

Codice A1706B

D.D. 5 aprile 2023, n. 305

Applicazione art. 6 del D.Lgs. 21.05.2018, n. 74 e art. 9 del D.M. (MI.P.A.A.F.) 27.03.2008. CAA Liberi Professionisti S.r.l. - sede legale Torino - P. IVA n. 08268610014: Abilitazione sede operativa sita in regione LAZIO - provincia di Viterbo (VT) - cap 01027 comune di MONTEFIASCONE - Via Cassia Vecchia n. 34.



ATTO DD 305/A1706B/2023

DEL 05/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: Applicazione art. 6 del D.Lgs. 21.05.2018, n. 74 e art. 9 del D.M. (MI.P.A.A.F.) 27.03.2008. CAA Liberi Professionisti S.r.l. - sede legale Torino - P. IVA n. 08268610014: Abilitazione sede operativa sita in regione LAZIO - provincia di Viterbo (VT) – cap 01027 comune di MONTEFIASCONE – Via Cassia Vecchia n. 34.

Visto il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, che all'art. 6 "Centri autorizzati di assistenza agricola", comma 5, stabilisce che le regioni verificano i requisiti di funzionamento e garanzia ed esercitano la vigilanza, anche avvalendosi degli Organismi pagatori riconosciuti in base alla competenza territoriale di questi ultimi con riferimento alla sede del CAA.

Visto il Decreto Ministeriale MI.P.A.F. 27 marzo 2008: "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola", pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che all'art. 15 abroga il precedente analogo D.M. 27 marzo 2001.

Visto quanto previsto dall' All. A – Istruzioni per l'applicazione in Piemonte del D.M. 27 Marzo 2008 del MIPAAF "Riforma dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola e del D.lgs 74/2018 della D.D. n. 771 del 30 settembre 2022 relativamente all'apertura di sedi operative fuori dalla regione Piemonte da parte di CAA aventi sede legale in Piemonte;

Vista la determinazione dirigenziale n. 38/12 del 11.04.2002 con la quale è stata concessa alla Società CAA Liberi Professionisti s.r.l., con sede legale a Torino, P. IVA n. 08268610014, l'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.).

Vista la successiva determinazione dirigenziale n. 593/DB1107 del 29.06.2012, con la quale è stata confermata in capo al CAA Liberi Professionisti s.r.l. la validità dell'autorizzazione a svolgere attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), secondo quanto previsto dal D.M. Mi.P.A.A..F. 27 marzo 2008, art. 15.

Vista l'istanza prot. n. 478/LB/fg del 03 febbraio 2023 (protocollo Regione Piemonte n. 3074/2023 del 03 febbraio 2023), con la quale il Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l. di Torino, ha richiesto l'abilitazione della nuova sede operativa della società medesima sita nella regione Lazio, provincia di Viterbo (VT) – cap 01027 Comune di MONTEFIASCONE - Via Cassia Vecchia n. 34 – indicando come responsabile di sede TRAPE' Angelo TRPNGL55H11F499X e come Operatore il Dott. Gemma De Giulio Giuseppe;

Vista la richiesta protocollo 3515/2023 del 08.02.2023 con la quale la Regione Piemonte chiede alla Regione Lazio la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 1 del DM 27 marzo 2008;

Vista la nota prot. 0155526 del 10 febbraio 2023, con cui la Regione Lazio richiede all'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD la verifica della sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento della sede operativa di Montefiascone (VT) del CAA Liberi professionisti srl ;

Ricevuto dalla Regione Lazio, con nota prot. U.0350055 del 29 marzo 2023, il verbale dell'Area decentrata Agricoltura Lazio Nord, che, sulla base della verifica tecnica svolta esprime "parere di IDONEITA' alla capacità operativa, intesa come possesso di un livello di mezzi materiali, professionali ed organizzativi tale da consentire l'adempimento di tutte le necessità degli utenti assistiti e degli organismi pagatori per quanto attiene il reperimento, la verifica, l'informatizzazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati" della sede operativa del CAA Liberi professionisti srl di MONTEFIASCONE (VT) – Via Cassia Vecchia 34 – Cap 01027, indicando il nominativo del Sig. TRAPE' Angelo quale Responsabile di sede operativa e del Sig. GEMMA DE JULIO Giuseppe quale Operatore

Dato atto, come previsto dall'art. 8 della Legge Regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", *che il presente provvedimento conclude i relativi procedimenti entro il termine di 90 giorni previsto dall'art. 9, comma 2 del DM 27 marzo 2008;*

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

Sulla base delle motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di autorizzare il C.A.A. Liberi Professionisti s.r.l.", riconosciuto con D.D. n. 38-12 del 11.04.2002, ad operare, ai sensi del D.M. (Mi.P.A.A.F.) 27/03/2008, in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, nella nuova sede operativa :

- nella regione Lazio, provincia di Viterbo, comune di MONTEFIASCONE (cap 01027) - Via Cassia Vecchia, n. 34;

- Responsabile di sede TRAPE' Angelo, Operatore GEMMA DE JULIO Giuseppe

come da verbale trasmesso dalla Regione Lazio con nota prot. U.0350055 del 29 marzo 2023.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai fini della trasparenza ai sensi del D. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Aceto